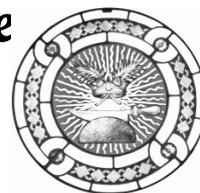


# Parrocchia di S. Stefano in Pane

2 Luglio 2023

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



**Gloria** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## COLLETTA

O Padre, infondi in noi la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché, seguendo Cristo sulla via della croce, siamo pronti a donare la nostra vita per manifestare al mondo la tua presenza d'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura* 2Re 4,8-11.14-16

### **Dal secondo libro dei Re**

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo tratteneva a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò.

Eliseo disse a Giezi, suo servo: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 88*

**R. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto:

«È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

**R. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia.

**R. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

Perché tu sei lo splendore della tua forza e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele.

**R. Canterò per sempre l'amore del Signore.**



II Lettura

Rm 6,3-4.8-11

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Rit. Alleluia, Alleluia.**

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirevoli di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

**Rit. Alleluia, Alleluia.**

**VANGELO (Mt 10,37-42)**

*Dal Vangelo secondo Matteo*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle, mentre diamo a Cristo il primo posto nel nostro cuore, al suo amore affidiamo nella preghiera la Chiesa e il mondo intero.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

**Venga il tuo regno, Signore**

**1.** Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano primi nell'amore a Cristo per guidare fratelli e sorelle ad amarlo anche loro sopra ogni cosa,  
*preghiamo*

**Venga il tuo regno, Signore**

**2.** I cristiani di oggi, pur nei frastuoni e nelle pressioni della cultura contemporanea, diano in ogni scelta la priorità a Cristo e al suo Vangelo,  
*preghiamo*

**Venga il tuo regno, Signore**

**3.** Ciascuno di noi, grato a Cristo dell'amore ricevuto in dono, sia pronto ad accogliere le voci che richiamano a vivere con gratuità questo amore,  
*preghiamo*

**Venga il tuo regno, Signore**

**4.** I capi dei popoli non ascoltino le trombe della guerra, ma risalgano la corrente che conduce alla pace e al disarmo,  
*preghiamo*

**Venga il tuo regno, Signore**

*Ascolta, Padre, la nostra voce e donaci lo Spirito dell'amore per amare sopra ogni cosa il Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen*

**ANTIFONA DI COMUNIONE**

“Chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà”, dice il Signore.